

SAGAT Handling S.p.A.

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 05025470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2015

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Tra i principali dati economici si rilevano: il valore della produzione pari a 12.633 migliaia di euro, un margine operativo lordo (M.O.L.) positivo per 769 migliaia di euro e un utile di esercizio pari a 229 migliaia di euro.

Andamento della gestione e contesto economico generale

I dati statistici del traffico hanno evidenziato, rispetto all'anno precedente, un aumento dei movimenti assistiti e una contrazione della merce trattata.

L'incremento del dato relativo ai movimenti aerei (8,8%) è riconducibile all'acquisizione, a partire dal mese di agosto, del cliente Lufthansa e all'impatto positivo dei voli delle compagnie Ryanair, Vueling e Blue Air che hanno controbilanciato la riduzione dei collegamenti operati sul nostro scalo da Alitalia e Meridiana e all'interruzione dell'operatività da parte dei vettori Blu Express e Germanwings.

Analogo andamento positivo ha registrato la componente di traffico rappresentata dai passeggeri trasportati che sono aumentati del 13,0%.

La quota di traffico assistito dalla Sagat Handling nel corso del 2015, rispetto al traffico totale transitato sullo scalo di Torino, si è attestata al 80,4% del tonnellaggio dell'aviazione commerciale (75,3% al 31/12/2014), al 82,9% dei passeggeri (78,4% al 31/12/2014) e al 74,7% dei movimenti aeromobili (68,8% al 31/12/2014).

Il traffico merci ha registrato invece un consistente arretramento del 15,1% pari a oltre 1 milione di kg trattati in meno.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta da Sagat Handling nel corso dell'esercizio 2015.

(migliaia di euro)

| <i>Conto Economico</i> | 2015 | 2014 | <i>Variazione</i> |
|--|------------|-------------|-------------------|
| Valore della produzione | 12.633 | 11.758 | 875 |
| Costo del lavoro | 6.658 | 6.334 | 324 |
| Costi operativi | 5.206 | 5.034 | 172 |
| MOL | 769 | 390 | 379 |
| Accantonamenti e svalutazioni | 151 | 117 | 34 |
| EBITDA | 618 | 273 | 345 |
| Ammortamenti | 221 | 291 | -69 |
| EBIT | 396 | -18 | 414 |
| Saldo attività finanziarie e straordinarie | 4 | 21 | -17 |
| Risultato lordo di esercizio | 401 | 3 | 398 |
| Imposte sul reddito di esercizio | -172 | -107 | -65 |
| Risultato netto di esercizio | 229 | -104 | 332 |

Il valore della produzione, pari a 12.633 migliaia di euro, è prevalentemente rappresentato dai ricavi per assistenza, normale ed extra, fornita ai vettori, iscritti a bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 9.863 migliaia di euro.

La crescita del valore della produzione per 875 migliaia di euro rispetto al 2014 è sostanzialmente ascrivibile al già commentato aumento dei volumi di traffico sul fronte dei movimenti, avvenuto principalmente a seguito dell'acquisizione del cliente Lufthansa.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i ricavi realizzati nei confronti delle altre società del Gruppo Sagat:

(migliaia di euro)

| <i>Ricavi infragruppo</i> | 2015 |
|--------------------------------------|--------------|
| Servicing merci | 463 |
| Servicing mezzi | 336 |
| Servicing persone a ridotta mobilità | 298 |
| Servicing ambulanza | 222 |
| Altri ricavi | 476 |
| Totale ricavi | 1.795 |

Tra i costi della produzione, la voce più significativa è costituita dal costo del personale, che continuerà a rappresentare anche in futuro la componente di costo più rilevante.

Nell'ambito dei costi operativi, le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi infragruppo esposti nella tabella sottostante:

(migliaia di euro)

| <i>Costi infragruppo</i> | 2015 |
|--------------------------------|------|
| Subconcessione spazi ed aree | 604 |
| Utilizzo beni di uso comune | 442 |
| Servicing diversi | 471 |
| Subconcessione banchi check-in | 406 |

| | |
|---|--------------|
| Oneri per beni di uso esclusivo (gates d'imbarco) | 199 |
| Servizi informatici | 106 |
| Servizio riconcilio bagagli | 101 |
| Servizio screening rediogeno | 37 |
| Altri costi (liquido de-icing, mensa, etc.) | 269 |
| Totale costi | 2.635 |

Il corrispettivo riconosciuto a Sagat per l'utilizzo dei beni di uso comune rappresenta il compenso che gli operatori aeroportuali devono corrispondere al gestore aeroportuale, come previsto dal D. Lgs. 18/99.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il M.O.L. si è attestato ad un valore positivo di 769 migliaia di euro.

L'incremento di 379 migliaia di euro del margine operativo lordo rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente ascrivibile all'incremento del valore della produzione e alla costante attenzione all'efficienza ed economicità della gestione aziendale profusa lungo tutto l'arco dell'esercizio.

Gli accantonamenti e le svalutazioni, complessivamente pari a 151 migliaia di euro, registrano un incremento di 36 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio derivante da un accantonamento a fondo rischi per fronteggiare gli effetti di possibili vertenze da parte di personale dipendente.

Per quanto sopra richiamato, l'EBITDA ha evidenziato un incremento di 345 migliaia di euro raggiungendo nel 2015 l'importo di 618 migliaia di euro.

Il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali complessivamente pari a 221 migliaia di euro, si riduce di 69 migliaia di euro come risultato del normale ciclo di vita dei cespiti

Per effetto di quanto sopra descritto, l'EBIT ha raggiunto un valore positivo pari a 396 migliaia di euro rispetto al valore negativo pari a 18 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Il saldo della gestione finanziaria e straordinaria incide positivamente per 4 migliaia di euro.

Come risultato di tutto quanto sopra esposto, il risultato ante imposte dell'esercizio risulta positivo per 401 migliaia di euro ed in aumento di 398 migliaia di euro rispetto al 2014.

Il carico fiscale dell'esercizio è complessivamente pari a 172 migliaia di euro ed è rappresentato dalle imposte correnti sul reddito (IRES e IRAP), al lordo delle imposte differite e al netto dell'iscrizione delle imposte anticipate e del provento derivante dal consolidato fiscale del Gruppo cui la Società appartiene.

La Sagat Handling ha registrato, in questo modo, un utile netto di esercizio pari a 229 migliaia di euro segnando un consistente miglioramento rispetto alla perdita di oltre 104 migliaia di euro consuntivata alla fine del precedente esercizio.

Analisi della struttura patrimoniale

Il capitale investito, al netto delle passività di esercizio e del trattamento di fine rapporto, è pari a 914 migliaia di euro e si è incrementato di 296 migliaia di euro per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- decremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi 98 migliaia di euro, a seguito degli ammortamenti e delle dismissioni operati al netto delle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno;
- aumento del capitale di esercizio per 371 migliaia di euro, riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori:
 - incremento delle altre attività per 223 migliaia di euro a seguito, principalmente, della riduzione dei crediti verso la controllante diversi da quelli di natura finanziaria per 24 migliaia di euro e per imposte anticipate per un importo complessivamente pari a 25 migliaia di euro a seguito della normale movimentazione dell'esercizio e dell'aumento per 237 migliaia di euro dei crediti tributari, per 30 migliaia di euro dei crediti verso altri e per 5 migliaia di euro dei risconti attivi legati al rinvio a prossimi esercizi della quota parte degli oneri per la mobilità;
 - decremento dei crediti commerciali per 288 migliaia di euro;
 - incremento dei debiti commerciali per 53 migliaia di euro;
 - decremento per 433 migliaia di euro delle altre passività, principalmente, per la riduzione dei debiti verso la controllante per 450 migliaia di euro e per la riduzione dei debiti diversi per 31 migliaia di euro.
- decremento di 23 migliaia di euro del trattamento di fine rapporto a seguito delle movimentazioni dell'esercizio.

Il capitale proprio è aumentato di 229 migliaia di euro per effetto del risultato consuntivato nell'esercizio.

Le disponibilità monetarie nette si sono ridotte di 68 migliaia di euro a seguito della riduzione dei crediti finanziari a breve verso la controllante per 500 migliaia di euro e dell'aumento delle disponibilità per 432 migliaia di euro attestandosi a fine esercizio a 2.053 migliaia di euro.

(migliaia di euro)

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

| | | 31.12.2015 | 31.12.2014 | Variazioni | |
|--|--|----------------|----------------|--------------------|-------------|
| A Immobilizzazioni | | | | | |
| | Immobilizzazioni immateriali | 46 | 66 | (20) | |
| | Immobilizzazioni materiali | 232 | 310 | (78) | |
| | Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 | |
| | | 277,742 | 376 | (98) | |
| B Capitale di esercizio | | | | | |
| | Rimanenze di magazzino | 54 | 56 | (2) | |
| | Crediti commerciali | 2.400 | 2.688 | (288) | |
| | Altre attività | 2.332 | 2.108 | 223 | |
| | Debiti commerciali | (790) | (737) | (53) | |
| | Fondi rischi e oneri | (400) | (458) | 58 | |
| | Altre passività | (1.801) | (2.235) | 433 | |
| | | 1.794 | 1.423 | 371 | |
| C Capitale investito (dedotte le passività di esercizio) | | (A+B) | 2.072 | 1.799 | 273 |
| D Trattamento di fine rapporto | | | 1.158 | 1.181 | (23) |
| E Capitale investito (dedotte le passività di esercizio e TFR) | | (C-D) | 914 | 618 | 296 |
| | coperto da: | | | | |
| F Capitale proprio | | | | | |
| | Capitale sociale versato | 3.900 | 3.900 | 0 | |
| | Riserve e risultati a nuovo | (1.161) | (1.056) | (104) | |
| | Utile/(Perdita) dell'esercizio | 229 | (104) | 333 | |
| | | 2.968 | 2.739 | 229 | |
| G Indebitamento finanziario a medio/lungo termine | | 0 | 0 | 0 | |
| H Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette) | | | | | |
| | Debiti finanziari a breve | 0 | 0 | 0 | |
| | Attività finanziarie | 0 | 0 | 0 | |
| | Disponibilità e crediti finanziari a breve | (2.053) | (2.122) | 68 | |
| | | (2.053) | (2.122) | 68 | |
| I Indebitamento (Posizione finanziaria netta) | | (G+H) | (2.053) | (2.121,520) | 68 |
| L Totale come in "E" | | (F+I) | 914 | 618 | 297 |

Analisi dei flussi finanziari

L'attività dell'esercizio ha generato un flusso monetario netto in uscita di 68 migliaia di euro. Esso è la risultante del flusso monetario assorbito dalla gestione reddituale e dagli impieghi dell'esercizio.

Il flusso monetario della gestione reddituale, positivo per 55 migliaia di euro, a sua volta, è il risultato della gestione caratteristica e atipica che ha generato risorse per 578 migliaia di euro e dell'incremento del capitale circolante netto per 523 migliaia di euro, al netto delle svalutazioni e degli accantonamenti operati in corso d'anno.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati nel corso dell'esercizio hanno assorbito ulteriori risorse finanziarie per 124 migliaia di euro.

Il flusso monetario netto della gestione assorbito dalle variazioni sopra citate, è stato complessivamente pari a 68 migliaia di euro.

A seguito delle variazioni sopra esposte, la posizione finanziaria netta al 31.12.2015 si attesta ad un valore di 2.053 migliaia di euro rispetto a 2.122 migliaia di euro al 31.12.2014.

Le variazioni sopra indicate sono sintetizzate nella tabella seguente:
(migliaia di di euro)

| | | |
|---|--------------|------------------------|
| Posizione finanziaria netta al 31.12.2014 | 2.122 | A |
| Autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica | 578 | B |
| <i>Utile (Perdita) di esercizio</i> | 229 | |
| <i>Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni</i> | 221 | |
| <i>Accantonamenti e svalutazione crediti</i> | 151 | |
| <i>Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i> | (23) | |
| Variazione capitale circolante netto (CCN) al netto di svalutazioni e accantonamenti | (523) | C |
| Flusso monetario generato dalla gestione reddituale | 55 | D = B + C |
| Flusso monetario da/(per) immobilizzazioni finanziarie | 0 | E |
| Flusso monetario netto per attività di investimento | (123) | F |
| Flusso monetario netto della gestione | (68) | G = D + E + F+I |
| Posizione finanziaria netta al 31.12.2015 | 2.053 | H = A + G |

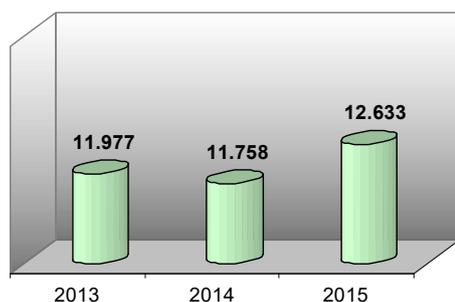
Analisi dei risultati reddituali nel triennio 2013-2015

(migliaia di euro)

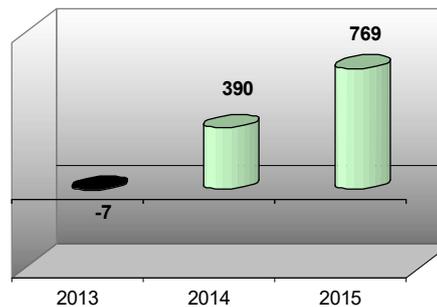
| | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|--------|--------|--------|
| Valore della produzione | 11.977 | 11.758 | 12.633 |
| MOL | -7 | 390 | 769 |
| Risultato netto di esercizio | -669 | -104 | 229 |
| Patrimonio netto | 2.844 | 2.740 | 2.968 |
| ROI | -9,7% | -0,4% | 7,8% |
| ROE | -23,5% | -3,8% | 7,7% |
| Evoluzione Investimenti | 153 | 124 | 124 |
| Evoluzione autofinanziamento (*) | -230 | 141 | 578 |
| Posizione Finanziaria Netta | 2.153 | 2.122 | 2.053 |

(*) L'autofinanziamento è calcolato come: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR.

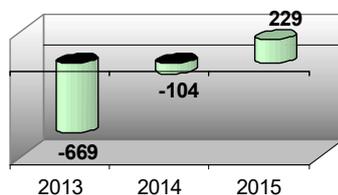
Valore della produzione



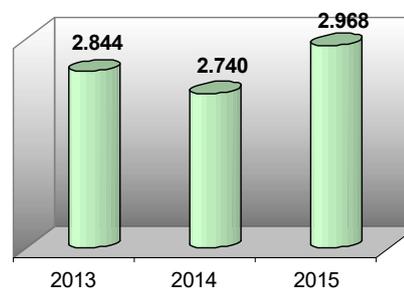
MOL



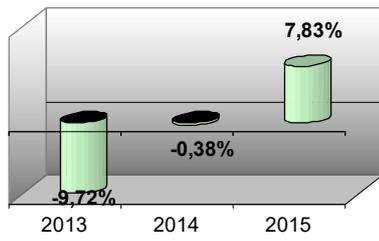
Risultato netto di esercizio



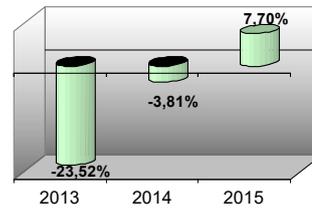
Patrimonio netto



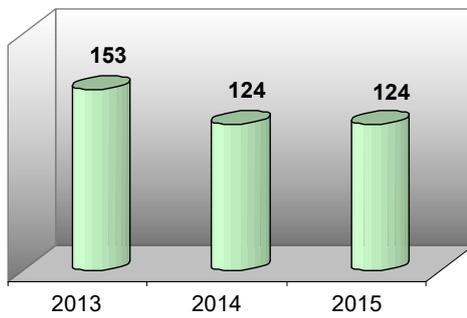
ROI



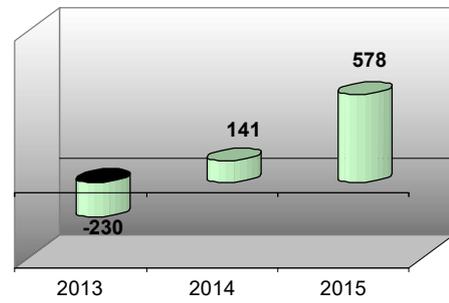
ROE



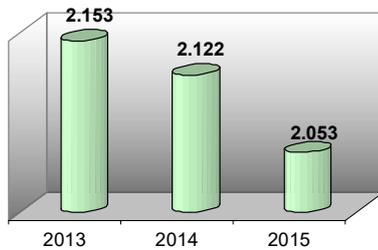
Evoluzione investimenti



Evoluzione autofinanziamento



Posizione finanziaria netta

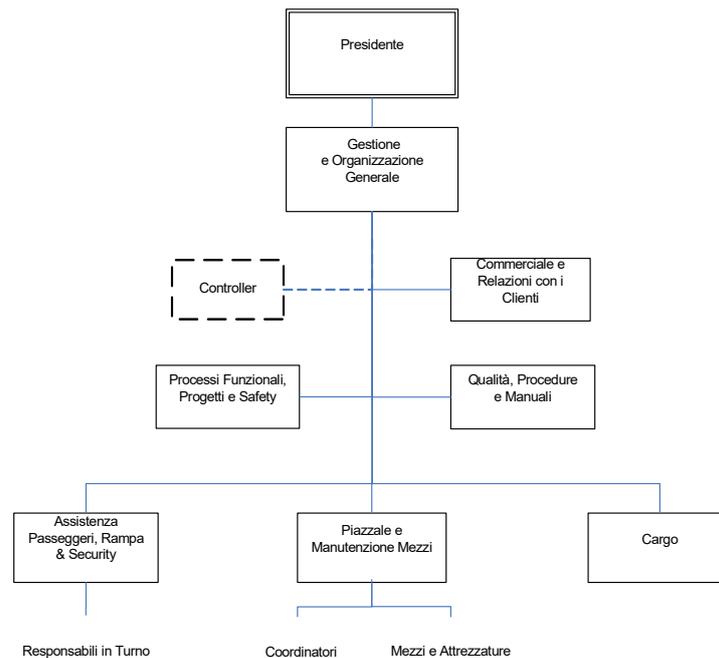


L'organizzazione

Nel corso del 2015 l'organizzazione di SAGAT Handling è stata interessata da un'importante modifica prevista dalla Disposizione Organizzativa 1/2015: in un'ottica di efficienza, le prerogative gestionali sono state assegnate a un nuovo servizio denominato Servizio Gestione e Organizzazione Generale, al quale riportano tutti i Servizi aziendali.

Al fine della ricerca della massima coerenza tra l'organizzazione aziendale e il processo operativo, i Servizi Rampa e Assistenza Passeggeri sono stati uniti in un Servizio unico, così come i due uffici dei Responsabili in Turno; parimenti e nella medesima ottica, sono stati unificati il Servizio Piazzale e il Servizio Manutenzione Mezzi. E' stato inoltre costituito il nuovo Servizio Processi Funzionali, Progetti e Safety, al quale è stata affidata la responsabilità della supervisione sui processi informatici, formativi e di conformità a norme e regolamenti di settore, al fine di garantire la corretta erogazione del processo operativo principale.

Organigramma al 31/12/2015



L'organico

Nel corso del 2015 la forza lavoro media ha subito un aumento 1,54 FTE medi annui rispetto all'esercizio precedente.

| <i>Categoria</i> | <i>Valore medio 2015</i> | <i>Valore medio 2014</i> | <i>Variazione assoluta</i> | <i>Variazione percentuale</i> |
|------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------|-------------------------------|
| Dirigenti | 0 | 0,42 | -0,42 | - 100 % |
| Impiegati | 101,51 | 97,90 | 3,61 | 3,69% |
| Operai | 34,91 | 36,55 | -1,64 | -4,49% |

| | | | | |
|---------------|---------------|---------------|-------------|--------------|
| Totale | 136,41 | 134,87 | 1,54 | 1,14% |
|---------------|---------------|---------------|-------------|--------------|

La società ha operato nell'esercizio 2015 con un **organico medio** di **136,41 FTE**.

Organico al 31/12/2015

| | <i>Dipendenti TESTE</i> | <i>FTE</i> |
|----------------------------|-------------------------|---------------|
| TABELLA A | | |
| Tempo Indeterminato | | |
| Totale Dirigenti | 0 | 0 |
| Totale Impiegati | 120 | 105,31 |
| Totale Operai | 39 | 36,27 |
| Totale TABELLA A | 159 | 141,58 |

| | | |
|--------------------------|------------|---------------|
| TABELLA B | | |
| Tempo Determinato | | |
| Tempi Determinati | 6 | 1,80 |
| Contratto di inserimento | 0 | 0 |
| Apprendisti | 0 | 0 |
| Totale TABELLA B | 6 | 1,80 |
| | | |
| Totale A + B | 165 | 143,38 |
| | | |

Relazioni industriali

Sono stati sottoscritti nel corso del 2015 alcuni importanti accordi con le parti sindacali.

Un primo accordo, sottoscritto nel mese di gennaio, ha previsto un piano straordinario di smaltimento ferie che ha ridotto ad un massimo di 3 giorni di ferie il residuo pro-capite medio al 31 dicembre 2015. Tale accordo è stato fondamentale per la riduzione del costo del lavoro e per la sua parametrabilità con i precedenti esercizi.

Un secondo e importante accordo è stato sottoscritto, a seguito dell'acquisizione del cliente Lufthansa, il 23 luglio 2015, in virtù dell'applicazione della clausola sociale prevista dal CCNL di riferimento. Tale accordo ha determinato l'assunzione di 17,5 FTE provenienti dalla società concorrente e precedente fornitore del vettore, necessari all'assistenza del nuovo vettore.

Il nuovo contesto aziendale determinato dalla citata acquisizione di traffico ha consentito di procedere, unitamente alle parti sindacali, ad una approfondita analisi sui nuovi fabbisogni strutturali di organico. Mediante un accordo sottoscritto il 2 novembre 2015, l'Azienda ha quindi individuato e condiviso con le parti sindacali, i criteri che hanno determinato la trasformazione a tempo indeterminato di 7 risorse tra i lavoratori a tempo determinato che avessero maturato maggiore anzianità aziendale complessiva. Nell'ambito della medesima trattativa, ma in accordo separato, è stata condivisa anche per il 2016, la definizione di un piano di

smaltimento ferie utile a superare i limiti del CCNL di riferimento e a confermare le medesime previsioni previste negli accordi sul medesimo tema già precedentemente sottoscritti.

Infine, per quanto riguarda il livello nazionale delle relazioni industriali, è stato siglato il 12 dicembre 2015 il rinnovo della Sezione Specifica Handlers all'interno del Contratto Collettivo Nazionale: tale rinnovo contiene importanti innovazioni dal punto di vista normativo per quanto riguarda l'orario di lavoro. Dal punto di vista economico il rinnovo prevede la non incidenza degli incrementi retributivi sulle parti variabili della retribuzione: una misura, questa, molto importante per la riduzione del costo del lavoro.

La Formazione

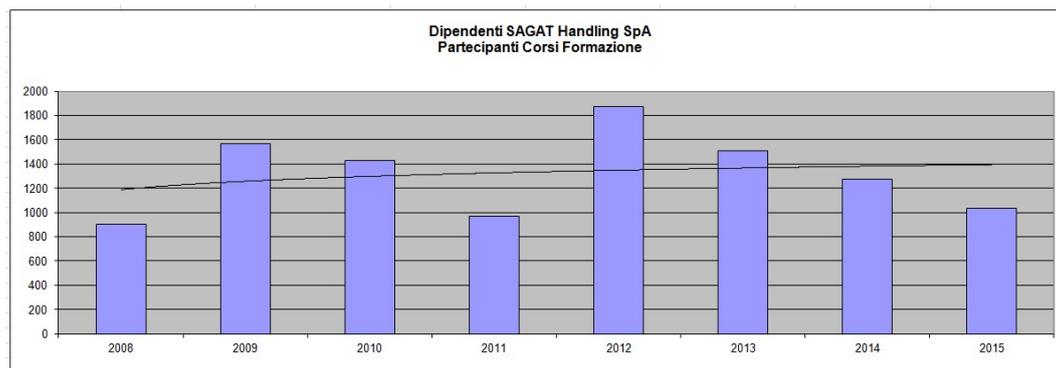
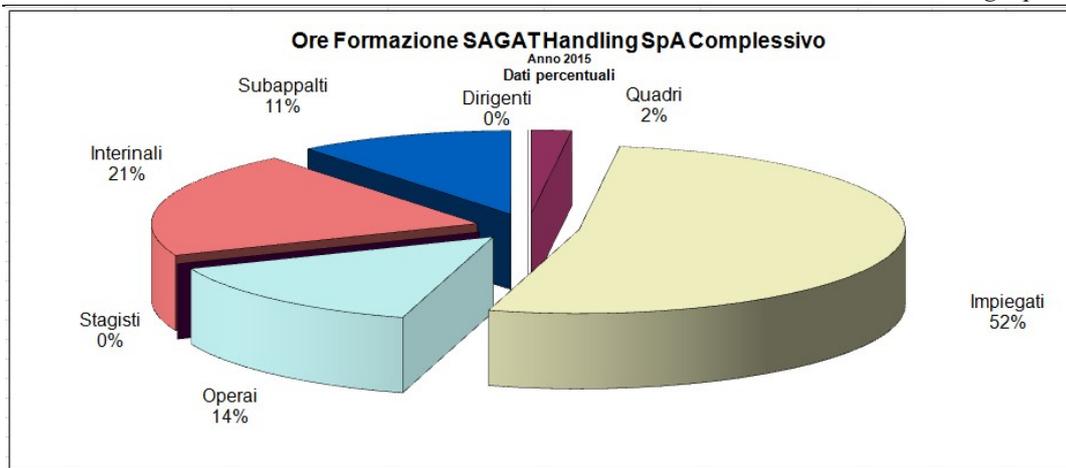
Con il supporto della struttura formativa di Sagat SpA sono stati svolti per i dipendenti della Sagat Handling, per il personale in somministrazione e delle società in subappalto, un totale di 844 corsi con un impegno di 2.741 ore di formazione/aula, che hanno coinvolto 1.775 partecipanti per un totale di 9.352 ore/dipendente.

Di questi i corsi svolti con formatori interni Sagat SpA sono stati 588 per 1.033 dipendenti per un totale di 1.809 ore di docenza e 5.647 ore di formazione totali mentre i corsi svolti con docenti esterni al Gruppo sono stati 256 per 932 ore di docenza ed hanno interessato 742 partecipanti per un monte ore di formazione pari a 3.745 ore/dipendente.

Parte di questa formazione è stata finanziata tramite fondi professionali quali Fondimpresa.

La seguente tabella riassume il totale della formazione (compresi interinali e somministrati):

| <i>Totali SAGAT Handling SpA Anno 2015</i> | <i>Formatori SAGAT</i> | <i>Formatori esterni</i> | <i>Totali</i> |
|--|----------------------------|--------------------------|---------------|
| Corsi | 588 | 256 | 844 |
| Partecipanti | 1.033 | 742 | 1.775 |
| Ore docenza | 1.809 | 932 | 2.741 |
| Ore formazione partecipanti | 5.647 | 3.745 | 9.392 |



Tipologie di corsi

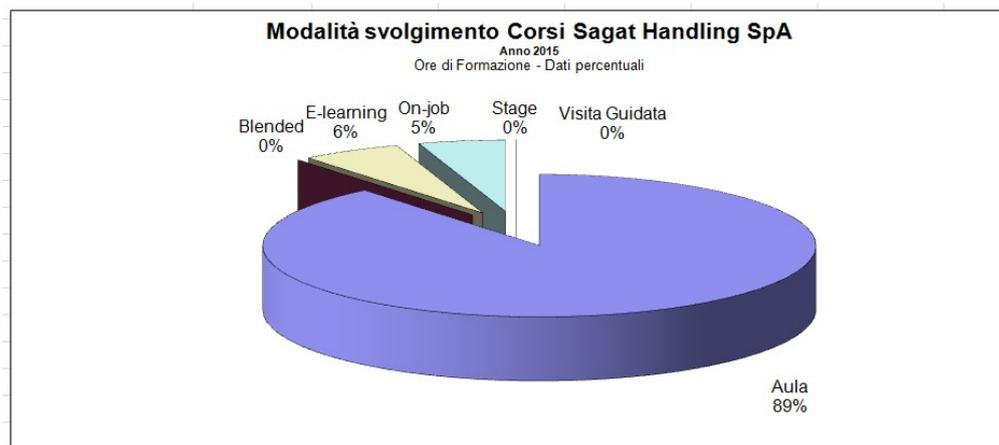
Nell'anno 2015 il personale della Sagat Handling SpA ha partecipato a corsi di varia tipologia, principalmente su tematiche tecnico-professionali e legate alla safety e alla security. I corsi di carattere tecnico-professionale sia base sia di *recurrent training* volti al mantenimento delle abilitazioni detengono, con l'82%, la quota maggiore di formazione svolta. Molti sono stati i corsi di conoscenza base e approfondimento o recurrent training dei sistemi operativi DCS dei vettori che operano sullo scalo svolti per il personale di check-in, per gli addetti al weight & balance degli aeromobili e per gli addetti al carico/scarico e conduzione mezzi di rampa. Corsi particolari sono stati svolti per il mantenimento delle certificazioni di conoscenza del carico delle cosiddette merci pericolose (DGR) nel rispetto delle normative di legge italiana e dell'erogazione dei liquidi de/anti-icing per gli aeromobili a norma delle richieste AEA.

Nel corso dell'anno sono stati svolti, oltre a quanto pianificato e previsto del Piano Formazione 2015, corsi base di conoscenza dei diritti al trasporto aereo dei passeggeri disabili o con mobilità ridotta, obbligatori per tutti i dipendenti aeroportuali nel rispetto della Circolare ENAC GEN-02A, e formazione professionale e di safety richiesta dai vettori British Airways, Ryanair e Easy Jet.

Modalità svolgimento dei corsi

Le modalità di svolgimento dei corsi sono state sia la formazione frontale d'aula, formazione tradizionale che detiene la maggiore percentuale, sia la formazione *on-job* per i corsi tecnico/professionali relativi alla conoscenza e conduzione dei mezzi e attrezzature aziendali o legati ad attività di stage, sia, infine, la formazione *e-learning* attraverso l'utilizzo *on-line* della piattaforma aziendale DOCEBO, utilizzata nelle sue piene funzionalità, e delle piattaforme dei vettori aerei in particolare la piattaforma ASCEND della British Airways.

Il grafico qui di seguito riportato illustra i dati percentuali dei partecipanti.



La formazione obbligatoria è stata pari al 90% del totale delle ore svolte. Il valore percentuale è così alto in quanto all'interno della tipologia di formazione obbligatoria sono contati non solo i corsi previsti dalla legislazione italiana ed europea ai fini della safety e della security ma anche tutta la formazione tecnico-professionale richiesta dalla regolamentazione IATA emessa dai vettori aerei quale de-icing, merci pericolose, procedure accettazione passeggeri, procedure di carico e bilanciamento degli aeromobili.

Il Contenzioso

REVOCATORIE ALITALIA IN A.S.

Come noto, in data 29 agosto 2008 ALITALIA è stata ammessa all'Amministrazione Straordinaria con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del D.Lgs 347/2003 (cosiddetta "Legge Marzano") così come modificato dal D.L. 134/2008.

In data 12 gennaio 2009 la ALITALIA Linee Aeree Italiane in Amministrazione Straordinaria ha cessato le proprie attività e dal 13 gennaio 2009 è divenuta operativa la Alitalia Compagnia Aerea Italiana la quale ha acquisito i complessi aziendali di ALITALIA ceduti dall'Amministratore Straordinario.

Nelle scorse relazioni è stato dato conto delle iniziative assunte da SAGAT HANDLING nei confronti dell'Amministrazione Straordinaria per il recupero dei propri crediti.

Con atto di citazione notificato in data 11 agosto 2011, ALITALIA in A.S. ha promosso azione revocatoria nei confronti di SAGAT HANDLING ai sensi dell'art. 67 c.2 della legge fallimentare al fine di ottenere la declaratoria di inefficacia dei pagamenti effettuati da ALITALIA nei sei mesi antecedenti la data di ammissione di questa all'Amministrazione Straordinaria e la conseguente restituzione delle somme a tale titolo ricevute. Simili azioni sono state avviate nei confronti di tutti i principali gestori aeroportuali ed handler.

I pagamenti oggetto di revocatoria ammontano a € 956.458,85.

In relazione alla legittimità delle richieste di ALITALIA, SAGAT HANDLING ha obiettato quanto segue:

- a. Requisito oggettivo: il conteggio indicato negli atti di citazione di ALITALIA è errato. In particolare in relazione alle fatture indicate nell'atto di citazione, ALITALIA ha effettuato pagamenti a favore di SAGAT HANDLING per € 851.257,92 (a fronte di una richiesta di € 956.458,85);
- b. Requisito soggettivo: è innegabile che lo stato di difficoltà finanziaria in cui versava ALITALIA fosse universalmente noto – e quindi anche a SAGAT HANDLING – per il tramite dei mezzi di stampa ma il succedersi, negli anni, di notizie sullo stato di dissesto della società senza che mai si giungesse all'effettiva dichiarazione di insolvenza rendeva poco credibile e probabile l'instaurarsi di una procedura di tipo concorsuale;
- c. La nuova formulazione dell'art. 67 (al comma 3, lett. a) precisa che non sono in alcun caso soggetti a revocatoria – e quindi anche al ricorrere di entrambi i requisiti sopra descritti – i pagamenti di beni e servizi effettuati “nell'esercizio dell'attività di impresa nei termini d'uso”. SAGAT HANDLING ritiene che l'esenzione prevista dall'art. 67 c.3 lettera “a” della legge fallimentare trovi piena applicazione ai pagamenti di cui ora ALITALIA chiede la revoca poiché gli stessi si riferivano all'attività tipica di impresa dell'ALITALIA e sono avvenuti rispettando le consuetudini in termini di modalità e tempistiche di pagamento consolidate in anni di relazione contrattuale con la SAGAT HANDLING;
- d. Irrevocabilità dei pagamenti successivi al 24 aprile 2008: in forza del disposto del D.L. 80/2008 (prestito ponte ad ALITALIA) il quale espressamente dichiarava irrevocabili i pagamenti successivi al 24 aprile 2008. Per SAGAT HANDLING i crediti irrevocabili ammontano a € 595.119,12).

Con sentenza depositata in data 1 luglio 2014, il tribunale di Roma ha accolto le tesi di SAGAT HANDLING e respinto le domande di ALITALIA in A.S..

In data 16 febbraio 2015, SAGAT HANDLING ha ricevuto la notifica del ricorso in appello. Il giudizio di appello è tuttora pendente.

VERTENZA IN RELAZIONE ALLA PAUSA NEL CORSO DEL TURNO DI NOTTE

Quattro dipendenti della SAGAT HANDLING hanno promosso una vertenza avanti il Tribunale di Torino – Sezione Lavoro, volta a far valere la pretesa di accertare e dichiarare il diritto di ciascun ricorrente alla corresponsione della retribuzione dovuta per la mezz'ora di pausa non fruita nel corso dei turni notturni a titolo di straordinario notturno feriale e festivo.

I ricorrenti segnalano che, nel corso del turno notturno, un solo addetto presidia le attività di rampa e non è quindi nelle condizioni di usufruire della pausa prevista dal CCNL, dovendo garantire la costante reperibilità a mezzo radio, in caso di voli imprevisti. Essi richiedono, di conseguenza, che vengano loro riconosciute differenze retributive, per un importo complessivo pari a € 7.052.

Tutti i giudizi sono stati riuniti.

La SAGAT HANDLING si è costituita in giudizio contestando radicalmente la fondatezza delle domande dei ricorrenti.

La causa è attualmente in fase di istruttoria.

VERTENZA IN RELAZIONE ALL'ORARIO DI LAVORO PARZIALE

Undici dipendenti della Società che osservano un orario di lavoro parziale, hanno adito il Tribunale di Torino – Sezione Lavoro con singoli ricorsi volti a far valere le seguenti pretese:

accertare e dichiarare il diritto di ciascuna ricorrente ad un trattamento economico e normativo corrispondente all'orario di lavoro osservato che viene ritenuto doversi parametrare su una maggiore percentuale dell'orario pieno, e, per l'effetto,

condannare la Società all'accantonamento delle maggiori somme dovute a titolo di incidenza sul trattamento di fine rapporto;

condannare la Società al pagamento delle differenze retributive derivanti dall'applicazione della diversa percentuale di part-time, per i periodi temporali indicati nei singoli ricorsi, complessivamente quantificate in € 96.292,83 oltre rivalutazione ed interessi sulle somme rivalutate e riserva di quantificazione per i periodi successivi a quelli indicati in ciascun ricorso.

Tutti i giudizi sono stati riuniti.

La SAGAT HANDLING si è costituita in giudizio contestando radicalmente la fondatezza delle domande dei ricorrenti.

Il Giudice a scioglimento della riserva assunta all'udienza successiva tenutasi in data 22.12.2015, ritenuta la non necessità di procedere all'istruttoria orale, ha rinviato la causa per discussione all'udienza del 28.04.2016, invitando parte ricorrente a depositare nuovi conteggi con esclusione dei periodi prescritti.

Andamento del traffico

Il traffico dell'aviazione commerciale assistito da Sagat Handling nel 2015, come anticipato in precedenza, ha registrato rispetto all'anno precedente un incremento di tutte le componenti di traffico, ad eccezione della merce trattata .

| <i>Aviazione Commerciale</i> | <i>2015</i> | <i>2014</i> | <i>2015/2014</i> |
|--------------------------------|-------------|-------------|------------------|
| Movimenti aerei (n.) | 26.301 | 24.175 | 8,8% |
| Passeggeri nazionali (n.) | 1.863.110 | 1.829.228 | 1,9% |
| Passeggeri internazionali (n.) | 1.165.944 | 850.510 | 37,1% |
| Passeggeri totali (n.) | 3.029.054 | 2.679.738 | 13,0% |
| Tonnellaggio aeromobili (t.) | 1.715.183 | 1.578.773 | 8,6% |
| Merce aerea/superficie (kg.) | 6.020.135 | 7.089.800 | -15,1% |

La ripartizione del traffico 2015 per vettore (aviazione commerciale, esclusi i transiti) è la seguente:

| Vettore | Movimenti 2015 | Movimenti 2014 | Var. Ass | Passeggeri 2015 | Passeggeri 2014 | Var. Ass |
|------------------|-------------------|-------------------|--------------|--------------------|--------------------|----------------|
| ALITALIA | 6.211 | 9.219 | -3.008 | 703.649 | 978.809 | -275.160 |
| RYANAIR | 5.770 | 4.586 | 1.184 | 958.386 | 719.168 | 239.218 |
| LUFTHANSA | 2.284 | 0 | 2.284 | 151.261 | 0 | 151.261 |
| MERIDIANA | 2.257 | 2.789 | -532 | 232.263 | 276.000 | -43.737 |
| VUELING | 2.138 | 1263 | 875 | 236.303 | 139.247 | 97.056 |
| BLUE AIR | 1.821 | 102 | 1.719 | 215.810 | 12.740 | 203.070 |
| AIR NOSTRUM | 1.064 | 990 | 74 | 65.723 | 60.984 | 4.739 |
| BRITISH AIRWAYS | 866 | 822 | 44 | 105.483 | 100.474 | 5.009 |
| VOLOTEA | 798 | 608 | 190 | 71.035 | 52.175 | 18.860 |
| TURKISH AIRLINES | 711 | 692 | 19 | 59.535 | 66.129 | -6.594 |
| TAROM | 308 | 292 | 16 | 26.271 | 26.868 | -597 |
| WIZZ AIR | 266 | 56 | 210 | 39.344 | 8.084 | 31.260 |
| AIR MOLDOVA | 236 | 10 | 226 | 19.870 | 956 | 18.914 |
| EASY JET | 104 | 136 | -32 | 14.410 | 16.666 | -2.256 |
| NEOS | 56 | 53 | 3 | 8.776 | 8.510 | 266 |
| MONARCH | 34 | 4 | 30 | 4.549 | 557 | 3.992 |
| GERMANWINGS | 10 | 465 | -455 | 695 | 20.228 | -19.533 |
| BLU EXPRESS | 0 | 443 | -443 | 0 | 42.803 | -42.803 |
| DARWIN | 0 | 54 | -54 | 0 | 340 | -340 |
| NEW LIVINGSTON | 0 | 27 | -27 | 0 | 4.224 | -4.224 |
| Altri | 25 | 37 | -12 | 1.441 | 57 | 1.384 |
| CHARTER | 798 | 1022 | -224 | 110.288 | 141.956 | -31.668 |
| CARGO | 70 | 46 | 24 | 0 | 0 | 0 |
| DIROTTATI | 68 | 63 | 5 | 3.962 | 2.763 | 1.199 |
| FERRY | 406 | 396 | 10 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 26.301 | 24.175 | 2.126 | 3.029.054 | 2.679.738 | 349.316 |

Rispetto al 2015, i dati di traffico evidenziano quanto segue:

- **Alitalia**, con 6.211 movimenti, ha ridotto di 3.008 movimenti il proprio traffico con le cancellazioni sulle direttrici nord-sud; tuttavia continua, con il 23,61% del totale, a rappresentare il primo vettore assistito da Sagat Handling per movimenti;
- il vettore low cost **Ryanair** conferma la seconda posizione dopo Alitalia, con un incremento di 1.184 movimenti e uno share del 21,9% ma acquista il primato di passeggeri trasportati;
- il cliente **Lufthansa** fa il suo ingresso a partire dal mese di agosto, portando un incremento di 2284 movimenti e diventando il terzo vettore per movimenti;
- **Meridiana** cala i propri movimenti a 2.257 attestando la propria quota al 8,5%.
- **Air Nostrum, British Airways e Turkish Airlines** hanno fatto registrare un traffico in crescita rispetto il 2014 grazie all'aumento delle frequenze operate;
- **Vueling** affianca alla rotta per Barcellona i collegamenti estivi registrando 2.138 movimenti;
- **Blue Air** beneficia dell'incremento delle frequenze su Catania e dell'inaugurazione delle nuove rotte (Bacau, Bari, Bucarest, Ibiza, Lamezia e Roma) balzando a 1.821 movimenti assistiti.
- **Volotea** potenzia la rotta per Palermo con le rotte estive per Olbia e Palma de Maiorca e con la rotta per Cagliari registrando un aumento di 190 movimenti;
- **Tarom** consolida la sua presenza con il suo collegamento operato sull'aeroporto rumeno di Iasi;

- **Wizz Air e Air Moldova** consolidano le loro rotte da e per l'aeroporto di Torino Caselle su Bucarest e Chisinau inaugurate nel corso del 2014.
- **Blu Express e Germanwings** abbandonano lo scalo facendo registrare una perdita di 898 movimenti rispetto al 2014;
- i voli **charter** risultano, in termini di movimenti, in decremento rispetto al 2014 a causa delle cancellazioni per la situazione nei Paesi del Nord Africa;
- sebbene il calo del volume complessivo di kg trattati, i voli **cargo** risultano in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Rapporti con imprese controllanti

I rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con la controllante Sagat sono riportati nel prospetto seguente:

(migliaia di euro)

| <i>Descrizione</i> | <i>Ricavi</i> | <i>Costi</i> | <i>Crediti</i> | <i>Debiti</i> |
|--------------------|---------------|--------------|----------------|---------------|
| SAGAT | 1.795 | 2.635 | 510 | 853 |

Fattori di rischio

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

- **Rischio di credito:** La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2015, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.
- **Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità cui è soggetta Sagat Handling può sorgere dalle difficoltà ad ottenere eventuali finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Tuttavia, si precisa, come descritto dettagliatamente nella nota integrativa, che la Società, al 31/12/2015, non ha debiti di qualsiasi titolo nei confronti di istituti di credito.

I flussi di cassa e la liquidità della Società sono continuamente monitorati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio 2015 si ribadisce quindi che la Società non è soggetta al rischio qui esposto.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse:** Sagat Handling non è soggetta sia al rischio di interesse sia al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Fatti avvenuti nei primi mesi del 2016

I primi mesi del 2016 evidenziano, rispetto all'anno precedente, una consistente crescita dei movimenti assistiti (+30,3%), del tonnellaggio (+22,7%) e dei passeggeri (+18,6%). In aumento, rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio, la quota di mercato passata 65,7% al 78,8%.

In arretramento il traffico merci che ha fatto registrare un pesante calo del -28,7%.

Evoluzione prevedibile della gestione del 2016

Nel corso del 2016 Sagat Handling proseguirà nell'attività di ottimizzazione dell'utilizzo delle proprie risorse con l'obiettivo di mantenere un elevato standard di qualità dei servizi offerti e di proseguire il percorso di mantenimento della Società in una condizione di equilibrio economico/finanziario nel breve/medio termine.

Informazioni di cui all'articolo 2428, nn. 3 e 4, Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, n. 3, c.c., si evidenzia che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 4, c.c., si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote della società controllante, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2015, fin qui illustrato, presenta un utile di esercizio pari a 228.586,06 euro che Vi proponiamo di portare a copertura delle perdite di esercizi precedenti.

Caselle Torinese, 4 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Barbieri

SAGAT Handling S.p.A.

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 05025470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

Bilancio al 31/12/2015

| STATO PATRIMONIALE: ATTIVO | BILANCIO AL 31/12/2015 | BILANCIO AL 31/12/2014 |
|--|---------------------------|---------------------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I. Immateriali | | |
| 3) Dir. di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 0 | 0 |
| 7) Altre immobilizzazioni | 45.586 | 65.915 |
| <i>Totale</i> | <i>45.586</i> | <i>65.915</i> |
| II. Materiali | | |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 5.760 | 53.752 |
| 4) Altri beni | 226.396 | 246.462 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 9.500 |
| <i>Totale</i> | <i>232.156</i> | <i>309.714</i> |
| III. Finanziarie | | |
| 1) Partecipazione in: | | |
| d) Altre imprese | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 277.742 | 375.629 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I. Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 53.552 | 55.812 |
| <i>Totale</i> | <i>53.552</i> | <i>55.812</i> |
| II. Crediti | | |
| 1) Verso clienti: | | |
| entro 12 mesi | 2.400.059 | 2.687.957 |
| 4) Verso imprese controllanti: | | |
| entro 12 mesi | 510.249 | 1.034.432 |
| 4bis) Crediti tributari: | | |
| entro 12 mesi | 1.101.906 | 866.455 |
| oltre 12 mesi | 176.582 | 174.493 |
| 4ter) Imposte anticipate | | |
| entro 12 mesi | 323.290 | 348.204 |
| oltre 12 mesi | | |
| 5) Verso altri: | | |
| entro 12 mesi | 93.722 | 63.801 |
| oltre 12 mesi | 28.409 | 28.409 |
| <i>Totale Crediti:</i> | | |
| <i>entro 12 mesi</i> | <i>4.429.226</i> | <i>5.000.849</i> |
| <i>oltre 12 mesi</i> | <i>204.991</i> | <i>202.902</i> |
| <i>Totale</i> | <i>4.634.217</i> | <i>5.203.751</i> |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| 5) Altri titoli | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| IV. Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari | 2.052.182 | 1.619.444 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 1.284 | 2.076 |
| <i>Totale</i> | <i>2.053.466</i> | <i>1.621.520</i> |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 6.741.234 | 6.881.083 |
| D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI | | |
| Ratei attivi | 0 | 696 |
| Risconti attivi | 97.670 | 91.909 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 97.670 | 92.605 |
| TOTALE ATTIVO | 7.116.647 | 7.349.317 |

| STATO PATRIMONIALE: PASSIVO | BILANCIO AL 31/12/2015 | BILANCIO AL 31/12/2014 |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I. Capitale sociale | 3.900.000 | 3.900.000 |
| IV. Riserva legale | 192.761 | 192.761 |
| VII. Altre riserve: | | |
| - Riserva straordinaria | 149.403 | 149.403 |
| - Riserva c/copertura perdite | | |
| VIII. Perdita portata a nuovo | -1.502.857 | -1.398.566 |
| IX. Utile d'esercizio (o Perdita) | 228.586 | -104.291 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 2.967.893 | 2.739.307 |
| B) FONDI RISCHI E ONERI | | |
| 2) Fondo imposte differite | | |
| 3) Altri | 399.892 | 457.970 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B) | 399.892 | 457.970 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 1.157.688 | 1.180.748 |
| D) DEBITI | | |
| 7) Debiti verso fornitori: | | |
| entro 12 mesi | 789.685 | 736.687 |
| 11) Debiti verso controllanti: | | |
| entro 12 mesi | 852.907 | 1.303.292 |
| 12) Debiti tributari: | | |
| entro 12 mesi | 136.486 | 133.392 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale: | | |
| entro 12 mesi | 340.098 | 292.289 |
| 14) Altri debiti: | | |
| entro 12 mesi | 471.998 | 503.132 |
| TOTALE: | | |
| entro 12 mesi | 2.591.174 | 2.968.792 |
| oltre 12 mesi | 0 | 0 |
| TOTALE DEBITI (D) | 2.591.174 | 2.968.792 |
| E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI | | |
| Ratei passivi | 0 | 2.500 |
| TOTALE PASSIVO | 7.116.647 | 7.349.317 |

| CONTI D'ORDINE | BILANCIO AL 31/12/2015 | BILANCIO AL 31/12/2014 |
|--------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fideiussioni ricevute da terzi | 122.000 | 70.000 |
| fideiussioni a favore di terzi | -77.631 | -77.631 |
| Debitori per fidejussioni | 77.631 | 77.631 |
| Creditori per fidejussioni | -122.000 | -70.000 |
| Totale | 0 | 0 |

| CONTO ECONOMICO | BILANCIO AL 31/12/2015 | BILANCIO AL 31/12/2014 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 10.320.590 | 9.608.744 |
| 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio | 2.312.322 | 2.149.057 |
| Totale valore della produzione (A) | 12.632.912 | 11.757.801 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 515.210 | 448.671 |
| 7) Per servizi | 2.715.440 | 2.781.568 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 1.690.042 | 1.678.308 |
| 9) Per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 4.885.353 | 4.622.859 |
| b) oneri sociali | 1.377.250 | 1.324.849 |
| c) trattamento di fine rapporto | 285.023 | 283.978 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | |
| e) altri costi | 110.555 | 102.655 |
| <i>Totale costo del personale</i> | <i>6.658.180</i> | <i>6.334.341</i> |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali | 39.369 | 44.292 |
| b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali | 181.984 | 246.486 |
| d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 15.787 | 18.220 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>237.140</i> | <i>308.998</i> |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci | 2.261 | 4.260 |
| 12) Accantonamento per rischi | 135.693 | 98.500 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 282.633 | 121.000 |
| Totale costi della produzione (B) | 12.236.600 | 11.775.646 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 396.312 | -17.845 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | |
| c) altre imprese | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| d) proventi diversi | 10.124 | 13.600 |
| <i>Totale</i> | <i>10.124</i> | <i>13.600</i> |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | -1 | 0 |
| 17bis) Utili e perdite su cambi | 64 | 49 |
| Totale proventi e oneri finanziari © | 10.187 | 13.649 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| 20) Proventi straordinari | | |
| - Altri proventi straordinari | 15.493 | 11.703 |
| 21) Oneri straordinari | | |
| - Altri oneri straordinari | -21.244 | -4.921 |
| Totale proventi e oneri straordinari (E) | -5.751 | 6.782 |
| Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E) | 400.748 | 2.586 |
| 22) Imposte sul reddito d'esercizio | | |
| a) Imposte correnti | -147.248 | -99.722 |
| b) Imposte differite e anticipate | -24.914 | -7.155 |
| 23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 228.586 | -104.291 |

Il presente Bilancio è veritiero e corrisponde alla scritture contabili.

Caselle Torinese,

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Barbieri

SAGAT HANDLING SPA

Sede in CASELLE TORINESE - STR.DA SAN MAURIZIO, 12

Capitale Sociale versato Euro 3.900.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 05025470013

Partita IVA: 08274060014 - N. Rea: 678271

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio relativo all'esercizio dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c..

Premessa

Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.). Nella sua redazione è stato osservato, in particolare, il disposto degli art. 2423 e ss., c.c. e si è tenuto altresì conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del Bilancio di Esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare, nella relazione sulla gestione:

- analisi struttura patrimoniale secondo i criteri finanziari;
- rendiconto dei flussi finanziari con variazione del capitale circolante netto (CCN) e posizione finanziaria netta.

La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di esercizio è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, IV co., c.c..

Per completezza sono state apportate opportune e coerenti riclassifiche nei dati patrimoniali ed economici, qualora le medesime fossero necessarie al fine di una migliore comprensione e rappresentazione dei dati di bilancio. Le eventuali riclassifiche sono inoltre richiamate nei commenti alle rispettive voci di bilancio.

Il bilancio è stato redatto in euro; nella presente Nota gli importi sono riportati in unità di euro, salvo diversa indicazione (art. 2423, V co., c.c.).

Le informazioni richieste dal novellato articolo 2427, n. 16-bis), c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, essendo la Società inclusa nell'ambito di consolidamento del Gruppo Sagat, sono contenute

nella nota integrativa di tale bilancio consolidato.

Criteri di redazione

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425, c.c., anche se di importo pari a zero (art. 2423 ter, I co., c.c.);
- le sottovoci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che presentano saldi pari a zero negli esercizi a confronto non sono esposte;
- le voci precedute da numeri arabi sono state ulteriormente suddivise, laddove richiesto dai principi contabili o ritenuto opportuno per favorire la chiarezza del bilancio;
- le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.);
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.);
- le attività sono state allocate nelle immobilizzazioni ovvero nell'attivo circolante in relazione ai programmi dell'impresa.

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

ATTIVO

Voce b) - Immobilizzazioni

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata del corrispondente valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede ad effettuare il ripristino del valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- le licenze d'uso a tempo indeterminato su software (B.I.3) presentano una vita utile presunta di tre anni a causa dell'elevato grado di obsolescenza tecnica cui soggiace il software;
- le altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) sono state ammortizzate in relazione alla loro vita utile presunta. Si tratta di una voce composta da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma esplicano i loro effetti in un arco temporale di più esercizi. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione all'utilità che ne consegue per l'impresa.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il suddetto costo è stato ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote di ammortamento trovano rispondenza in quelle fiscali fissate con D.M. 29/10/1974 e con D.M. 31/12/1988. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% al fine di tenere conto in misura forfetaria del loro minore utilizzo.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate:

- attrezzature di rampa e pista (B.II.3), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 31,5%;
- attrezzature per impieghi diversi (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- autovetture (B.II.4), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 25%;
- autoveicoli da trasporto (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- mobili e arredi (B.II.4), vita utile presunta nove anni circa, aliquota di ammortamento: 12%;

- macchine elettriche ed elettroniche (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%, raddoppiata per tenere conto della particolare obsolescenza funzionale di alcuni beni;
- attrezzature specifiche (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione materiale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni rappresentano investimenti durevoli e sono iscritte in bilancio sulla base dei costi sostenuti o dei valori di sottoscrizione.

Esse non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile dell'impresa partecipata.

Nel caso in cui le partecipate subiscano delle perdite ritenute di natura durevole, si procede ad opportuna svalutazione dei valori di iscrizione in bilancio delle stesse.

Voce c) - Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al costo di acquisto e comprendono le giacenze di carburante, di etichette bagaglio e carte di imbarco, del liquido antighiaccio per gli aeromobili, di materiale utilizzato dall'officina mezzi e di altro materiale di consumo.

Il costo di acquisto è stato calcolato con il metodo della media ponderata; esso non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità e funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

II. Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti la cui entità è stata determinata considerando in modo analitico le posizioni creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento a tale fondo è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale considerato in modo indistinto.

Le perdite su crediti risultanti da elementi certi sono imputate al fondo stesso, fino a quando ne esiste capienza e al conto economico per la parte eccedente.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine di incasso per i quali si renda opportuna la riduzione del valore per tenere conto della loro attualizzazione in base ai tassi

correnti, in conformità ai principi contabili.

IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e consistono nella liquidità custodita presso la cassa sociale, la cassa assegni e gli istituti bancari a fine esercizio. I fondi liquidi in moneta estera, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono stati esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

Voce d) e) - Ratei e risconti attivi e passivi

Nelle voci ratei e risconti attivi/passivi sono stati iscritti i proventi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi/proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte in tali voci solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

PASSIVO

Voce B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, effettuando una prudente stima sulla base delle richieste formulate da terzi e di altri elementi disponibili. Trattasi in particolare dello stanziamento a fronte degli eventuali oneri dipendenti dalle controversie civili e amministrative, pendenti o solamente potenziali nonché del fondo per imposte differite.

Voce C) - Trattamento di Fine Rapporto

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di

Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di Fine Rapporto".

A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo al 31 dicembre 2012; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e D14 "Altri debiti" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Voce d) – Debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Voce A) B) – Riconoscimento di ricavi e costi

I ricavi e i costi sono riconosciuti in base al principio della prudenza e della competenza economica al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni.

Voce C) – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Voce E) – Proventi e oneri straordinari

Includono le sopravvenienze e le insussistenze, attive e passive, generate da fatti estranei all'attività ordinaria, nonché i proventi e gli oneri imputabili ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Società ha optato, in qualità di controllata, per la tassazione consolidata ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllante Sagat SpA ed alle consociate Torino Servizi Srl in liquidazione (queste ultime aderenti al regime di consolidato fiscale già dall'esercizio 2004), Sagat Engineering Srl, Aeroporti Holding Srl. Nel corso dell'esercizio 2006, ha aderito al regime di consolidato fiscale anche la consociata Sistema Srl.

A seguito dell'opzione, Sagat SpA determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme, compensando il proprio risultato con gli imponibili positivi e negativi delle società interessate.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nell'“accordo bilaterale inerente il consolidato fiscale e relativo flusso informativo”, siglato in data 25/10/2005 secondo il quale:

- le società controllate con imponibile positivo trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta sul reddito trasferito; in tal caso, a fronte delle imposte di esercizio, viene rilevato il debito verso la controllante che provvede al versamento;
- le società controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione corrispondente al risparmio d'imposta che ne sarebbe derivato in assenza della tassazione di gruppo, indipendentemente dall'utilizzo o meno della perdita nella determinazione del reddito di gruppo; in tale ipotesi viene iscritto un credito verso la controllante, pari al beneficio fiscale ricevibile da quest'ultima ed il corrispondente provento da consolidamento a deduzione delle imposte correnti dell'esercizio.

L'IRAP corrente, differita e anticipata, è calcolata con esclusivo riferimento a Sagat Handling SpA.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito, la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica, ovvero di

componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite, sono riportate nel prospetto di "determinazione delle imposte differite/anticipate" allegato nel paragrafo dedicato alle Imposte a carico dell'esercizio (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Immobilizzazioni immateriali

Complessivamente pari a 45.586 euro, sono così composte:

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili |
|--|------------------------------------|---|---|---|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 159.088 | 0 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 159.088 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | |
|---|---|---|---------|---|
| dismissioni (del valore di bilancio) | | | | |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | |
| Totale variazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 159.088 | 0 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 159.088 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 870.339 | 1.029.427 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 804.424 | 963.512 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 65.915 | 65.915 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 19.041 | 19.041 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 0 | 39.369 | 39.369 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | -20.328 | -20.328 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 889.379 | 1.048.467 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 843.793 | 1.002.881 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 45.586 | 45.586 |

La movimentazione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è il risultato dell'incremento relativo alla fornitura di dotazione invernale ed estiva di vestiario per il personale impiegatizio ed operativo, secondo prestabiliti programmi pluriennali di sostituzione e della riduzione conseguente all'ammortamento di tali beni, determinato sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo.

Nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Complessivamente pari a 232.156 euro, sono così composte:

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 1.035.972 | 5.969.919 | 9.500 | 7.015.391 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 982.220 | 5.723.457 | 0 | 6.705.677 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 53.752 | 246.462 | 9.500 | 309.714 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 5.380 | 99.046 | 0 | 104.426 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 9.500 | -9.500 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e | | | | | | |
| dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 38.101 | 0 | 38.101 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 0 | 53.372 | 128.612 | 0 | 181.984 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | -47.992 | -20.066 | -9.500 | -77.559 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 1.041.352 | 6.040.363 | 0 | 7.081.715 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 1.035.592 | 5.813.967 | 0 | 6.849.559 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 5.760 | 226.396 | 0 | 232.156 |

Tra le voci iscritte nelle immobilizzazioni materiali si rilevano i costi dei fattori produttivi durevoli, rappresentati da beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti.

L'incremento per acquisizioni indicato consiste principalmente in migliorie sul parco mezzi (sostituzione del cambio di un intercampo, acquisto di due nastri trasportatori semoventi e di una barra di traino, capitalizzazione di due motori per nastri trasportatori) al netto della cessione di un cargo loader all'aeroporto di Olbia avvenuta a fine anno.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a incremento dei costi sovraesposti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Alla data di chiusura dell'esercizio, nessuna immobilizzazione materiale è risultata durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, come negli esercizi precedenti, non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Tale voce esprime il costo degli impieghi durevoli di natura finanziaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2015 il saldo delle Immobilizzazioni Finanziarie è pari a 0.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Complessivamente iscritte per un importo pari a 53.552 euro sono rappresentate dalla giacenza a fine anno di carburante, carte d'imbarco, etichette bagaglio, liquido antighiaccio per gli aeromobili, materiali utilizzati dall'officina mezzi e altro materiale di consumo.

| | Materie prime, sussidiarie e di consumo | Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | Lavori in corso su ordinazione | Prodotti finiti e merci | Acconti (versati) | Totale rimanenze |
|----------------------------|---|---|--------------------------------|-------------------------|-------------------|------------------|
| Valore di inizio esercizio | 55.812 | 0 | 0 | 0 | 0 | 55.812 |
| Variazione nell'esercizio | -2.260 | 0 | 0 | 0 | 0 | -2.260 |
| Valore di fine esercizio | 53.552 | 0 | 0 | 0 | 0 | 53.552 |

Attivo circolante - Crediti

Complessivamente sono iscritti per un importo pari a 4.634.217 euro al 31/12/2015 rispetto a 5.203.751 euro al 31/12/2014.

I "crediti verso clienti" sono pari a 2.400.059 euro al 31/12/2015 in decremento di 288 migliaia di euro rispetto ad un saldo di 2.687.957 euro al 31/12/2014.

La voce è iscritta al netto del fondo svalutazione per complessivi 787 migliaia di euro ritenuto congruo al fine di adeguare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, anche in relazione all'iscrizione di partite il cui recupero risulta difficoltoso in considerazione del perdurante stato di difficoltà che caratterizza il mercato del trasporto aereo con particolare riferimento ai vettori nazionali.

A fine esercizio, si è provveduto a ricostituire il fondo mediante un accantonamento pari a 16 migliaia di euro.

La voce "crediti verso imprese controllanti" presenta un decremento di 524.183 euro, passando da un saldo di 1.034.432 euro al 31/12/2014 a un saldo di euro 510.249 al 31/12/2015. Tale decremento è il risultato principalmente della chiusura a fine anno del finanziamento a breve termine di 500.000 precedentemente concesso alla Capogruppo.

Una quota di tali crediti, pari a 301.727 euro, rappresenta il credito vantato nei confronti della Capogruppo a fronte della cessione alla stessa, nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo, del credito sorto nei confronti dell'erario per la maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2015 per effetto della mancata deduzione della quota dell'IRAP relativa alle spese per il

personale dipendente e assimilato.

La voce “crediti tributari”, pari a 1.278.488 euro, mostra un incremento di 237.540 euro rispetto al saldo al 31/12/2014 pari a 1.040.948 euro.

La tabella che segue riepiloga le componenti di tale voce:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Totale |
|---|------------------|----------------|------------------|
| Erario c/acconto irap | 16.199 | 0 | 16.199 |
| Erario c/rimborso TCG | 0 | 11.620 | 11.620 |
| Erario c/rimborso IRPEG | 0 | 101.531 | 101.531 |
| Crediti per int. rimborsi erario | 0 | 56.997 | 56.997 |
| Crediti per int. su TCG | 0 | 6.434 | 6.434 |
| Erario c/IVA | 1.085.707 | 0 | 1.085.707 |
| Erario c/acconto imp. sostitutiva rivalutazione TFR | 0 | 0 | 0 |
| IRAP a credito | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1.101.906 | 176.582 | 1.278.488 |

I crediti tributari pregressi comprendono imposte chieste a rimborso o riportate a nuovo nelle relative dichiarazioni fiscali; i corrispondenti interessi attivi maturati nell'esercizio sono stati determinati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa e imputati nel conto economico.

La voce “imposte anticipate”, pari a 323.290 euro, si riferisce all'anticipata tassazione di alcuni componenti negativi la cui deduzione è rinviata al futuro.

La voce “crediti verso altri”, pari a 122.131 euro, mostra un incremento di 29.921 euro rispetto al saldo al 31/12/2014 pari a 92.210 euro.

La tabella seguente espone un dettaglio della voce “crediti verso altri”:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Totale |
|------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Fornitori c/anticipi diversi | 85.639 | 0 | 85.639 |
| Crediti v/Ciriè 2000 per interessi | 0 | 16.845 | 16.845 |
| Crediti v/Fast in liquidazione | 0 | 9.640 | 9.640 |
| Crediti v/INAIL | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/Torino Servizi | 500 | 0 | 500 |
| Crediti v/EHS in liquidazione | 0 | 1.924 | 1.924 |
| Crediti diversi | 7.583 | 0 | 7.583 |
| Totale | 93.722 | 28.409 | 122.131 |

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante |
|---|---|---|---|--|
| Valore di inizio esercizio | 2.687.957 | 0 | 0 | 1.034.432 |
| Variazione nell'esercizio | -287.898 | | | -524.183 |
| Valore di fine esercizio | 2.400.059 | | | 510.249 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 2.400.059 | 0 | 0 | 510.249 |
| Quota scadente oltre l'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Di cui di durata residua superiore a 5 anni | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|---|---|---|---|--|
| Valore di inizio esercizio | 1.040.948 | 348.204 | 92.210 | 5.203.751 |
| Variazione nell'esercizio | 237.540 | -29.914 | 29.921 | -569.534 |
| Valore di fine esercizio | 1.278.488 | 323.290 | 122.131 | 4.634.217 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 1.101.906 | 323.290 | 93.722 | 4.429.226 |
| Quota scadente oltre l'esercizio | 176.582 | 0 | 28.409 | 204.991 |
| Di cui di durata residua superiore a 5 anni | 0 | 0 | 0 | 0 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante – Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| | Totale | 1 | 2 |
|---|-----------|-----------|---------|
| Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica | | | |
| Area geografica | | ITALIA | Estero |
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 2.400.059 | 2.161.126 | 238.933 |
| Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | 510.249 | 510.249 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 1.278.488 | 1.278.488 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 323.290 | 323.290 | 0 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 122.131 | 122.131 | 0 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 4.634.217 | 4.395.284 | 238.933 |

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Sono rappresentate da denaro e altri valori giacenti nelle casse sociali al 31/12/2015 e dalle disponibilità a breve o a vista risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito. Il dettaglio delle disponibilità liquide è il seguente:

| | Depositi bancari e postali | Assegni | Denaro e altri valori in cassa | Totale disponibilità liquide |
|----------------------------|----------------------------|---------|--------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 1.619.444 | 0 | 2.076 | 1.621.520 |
| Variazione nell'esercizio | 432.738 | 0 | -792 | 431.946 |
| Valore di fine esercizio | 2.052.182 | 0 | 1.284 | 2.053.466 |

Le disponibilità di cassa a fine esercizio pari ad euro 1.284 sono composte per euro 506 da cassa valuta nazionale e per euro 778 da cassa valuta estera.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono iscritti in bilancio per un importo pari a 97.670 euro e sono così composti:

| | Disaggio su prestiti | Ratei attivi | Altri risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|----------------------------|----------------------|--------------|-----------------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 696 | 91.909 | 92.605 |
| Variazione nell'esercizio | 0 | -696 | 5.761 | 5.065 |
| Valore di fine esercizio | 0 | 0 | 97.670 | 97.670 |

Composizione dei risconti attivi:

| | Importo |
|---------------|---------------|
| Assicurazioni | 22.438 |
| Altri | 75.232 |
| Totali | 97.670 |

La voce "Altri risconti attivi" mostra un incremento legato al rinvio a prossimi esercizi della quota parte degli oneri per la mobilità.

Al 31/12/2015 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto
Patrimonio Netto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, c. 7-bis, c.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto.

| | Valore di inizio esercizio | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------|------------|
| Capitale | 3.900.000 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 192.761 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 149.403 | 0 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 149.403 | 0 | 0 | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | -1.398.566 | 0 | -104.291 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -104.291 | 0 | 104.291 | |
| Totale Patrimonio netto | 2.739.307 | 0 | 0 | 0 |

| | Decrementi | Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 0 | 0 | | 3.900.000 |
| Riserva legale | 0 | 0 | | 192.761 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 0 | 0 | | 149.403 |
| Totale altre riserve | 0 | 0 | | 149.403 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | | -1.502.857 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | | | 228.586 | 228.586 |
| Totale Patrimonio netto | 0 | 0 | 228.586 | 2.967.893 |

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

| | Valore di inizio esercizio | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------|------------|
| Capitale | 3.900.000 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 192.761 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 149.403 | 0 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 149.403 | 0 | 0 | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | -729.542 | 0 | -669.024 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -669.024 | 0 | 669.024 | |
| Totale Patrimonio netto | 2.843.598 | 0 | 0 | 0 |

| | Decrementi | Riclassifiche | Risultato | Valore di fine |
|--|------------|---------------|-----------|----------------|
|--|------------|---------------|-----------|----------------|

| | | | d'esercizio | esercizio |
|-------------------------------------|---|---|-------------|------------|
| Capitale | 0 | 0 | | 3.900.000 |
| Riserva legale | 0 | 0 | | 192.761 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 0 | 0 | | 149.403 |
| Totale altre riserve | 0 | 0 | | 149.403 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | | -1.398.566 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | | | -104.291 | -104.291 |
| Totale Patrimonio netto | 0 | 0 | -104.291 | 2.739.307 |

La tabella che segue mostra infine la composizione con riferimento alla disponibilità e distribuibilità delle riserve:

| | Importo | Origine/natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni |
|-------------------------------------|------------|----------------|------------------------------|-------------------|--|--|
| Capitale | 3.900.000 | Capitale | | | 0 | 0 |
| Riserva legale | 192.761 | Utili | B | | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 149.403 | Utili | A,B. | 149.403 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 149.403 | | | 149.403 | 0 | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | -1.502.857 | | | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 2.739.307 | | | 149.403 | 0 | 0 |
| Quota non distribuibile | | | | 149.403 | | |
| Residua quota distribuibile | | | | 0 | | |

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Il "capitale sociale", pari a 3.900.000 euro, risulta composto da 75.000 azioni ordinarie da 52 euro nominali cadauna. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

La "riserva legale" non è stata movimentata nel corso dell'anno.

La "riserva straordinaria" non è stata movimentata nel corso dell'anno.

La voce "perdite portate a nuovo in precedenti esercizi" ha registrato un incremento di 104.291 euro a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2015 in sede di approvazione del bilancio.

In ragione delle perdite cumulate negli esercizi precedenti, la riserva straordinaria non è distribuibile.

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione della voce è stata nel corso dell'esercizio la seguente:

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-------------------------------|---|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 0 | 457.970 | 457.970 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 0 | 0 | 135.693 | 135.693 |
| Utilizzo nell'esercizio | 0 | 0 | 193.771 | 193.771 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | -58.078 | -58.078 |
| Valore di fine esercizio | 0 | 0 | 399.892 | 399.892 |

Il “fondo rischi oneri futuri” di 399.892 euro è iscritto a fronte di potenziali oneri connessi principalmente alla definizione del contenzioso in essere con il personale dipendente. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati rilasci di accantonamenti disposti in esercizi precedenti a fronte del venir meno dei rischi ad essi connessi per 194 migliaia di euro. Nel contempo, è stato effettuato un accantonamento per circa 136 migliaia di euro a fronte di possibili maggiori oneri collegati alle vertenze del personale dipendente e alla responsabilità solidale su insolvenza Fondo del Trasporto Aereo.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti, degli importi liquidati nel corso dell'esercizio, delle devoluzioni ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 1.180.748 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 285.023 |
| Utilizzo nell'esercizio | 308.083 |
| Altre variazioni | 0 |
| Totale variazioni | -23.060 |
| Valore di fine esercizio | 1.157.668 |

La voce “Accantonamento” comprende la quota di rivalutazione del fondo calcolata in conformità alle disposizioni di legge e le quote di TFR maturate nell'anno mantenute in azienda, trasferite ai fondi pensione e destinate al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La voce “Utilizzo” comprende le liquidazioni di TFR in occasione degli anticipi corrisposti e della cessazione dei rapporti di lavoro dell'esercizio, unitamente alle quote di TFR destinate ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria sopra descritte.

Debiti – Distinzione per scadenza

I debiti al 31/12/2015 ammontano a 2.591.174 euro e sono esposti al valore nominale. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito evidenziate:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Di cui di durata superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 736.687 | 52.998 | 789.685 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 1.303.292 | -450.385 | 852.907 | 0 |
| Debiti tributari | 133.392 | 3.094 | 136.486 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 292.289 | 47.809 | 340.098 | 0 |
| Altri debiti | 503.132 | -31.134 | 471.998 | 0 |
| Totale debiti | 2.968.792 | -377.618 | 2.591.174 | 0 |

Per una maggior informazione viene di seguito rappresentato il dettaglio dei debiti diversi:

| Altri debiti | Valore al 31/12/2015 | Valore al 31/12/2014 | Variazione |
|------------------|----------------------|----------------------|----------------|
| Verso dipendenti | 342.272 | 268.112 | 74.160 |
| Fondo Pensione | 47.584 | 41.080 | 6.504 |
| Debiti diversi | 82.142 | 193.940 | -111.798 |
| Totale | 471.998 | 503.132 | -31.134 |

La voce “debiti verso fornitori”, complessivamente pari a 789.685 euro, rappresenta i debiti di carattere commerciale iscritti al netto delle rettifiche di fatturazione definite con le controparti.

I “debiti verso controllanti” derivano da operazioni di natura commerciale svolte con la Capogruppo e mostrano una diminuzione di circa 450 mila euro.

La voce “debiti tributari” si riferisce principalmente alle ritenute d’acconto operate e versate nel mese di gennaio 2016 per lavoratori autonomi e dipendenti.

I “debiti verso istituti previdenziali” sono rappresentati dai debiti verso INPS ed INAIL per prestazioni da questi eseguite nel dicembre 2015 e dai debiti maturati nel corso dell’esercizio 2015 che saranno liquidati nel 2016. La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti verso il Fondo di Tesoreria presso l’INPS.

La voce “debiti verso dipendenti” include i debiti maturati alla data di bilancio che verranno liquidati negli esercizi successivi quali, ad esempio, le ferie maturate e non godute o la quota della quattordicesima mensilità di competenza dell’esercizio.

Nella voce “debiti diversi” l’importo più rilevante è rappresentato da debiti nei confronti di clienti per anticipi o cauzioni ricevute.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti – Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| | Totale | 1 | 2 |
|--|-----------|-----------|--------|
| Debiti per area geografica | | | |
| Area geografica | | Italia | Estero |
| Debiti verso fornitori | 789.685 | 729.254 | 60.431 |
| Debiti verso imprese controllanti | 852.907 | 852.907 | 0 |
| Debiti tributari | 136.486 | 136.486 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 340.098 | 340.098 | 0 |
| Altri debiti | 471.998 | 471.998 | 0 |
| Debiti | 2.591.174 | 2.530.743 | 60.431 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti assistiti da pegni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totali |
|--|------------------------------|---------------------------|--|---|--|-----------|
| Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 789.685 | 789.685 |
| Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 852.907 | 852.907 |
| Debiti tributari | 0 | 0 | 0 | 0 | 136.486 | 136.486 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 | 0 | 340.098 | 340.098 |
| Altri debiti | 0 | 0 | 0 | 0 | 471.998 | 471.998 |
| Totale debiti | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.591.174 | 2.591.174 |

Ratei e risconti passivi

Alla data di chiusura del bilancio non risultano presenti ratei o risconti passivi.

| | Ratei passivi | Aggio su prestiti emessi | Altri risconti passivi | Totale ratei e risconti passivi |
|----------------------------|---------------|--------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 2.500 | 0 | 0 | 2.500 |
| Variazione nell'esercizio | -2.500 | 0 | 0 | -2.500 |

| | | | | |
|--------------------------|---|---|---|---|
| Valore di fine esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
|--------------------------|---|---|---|---|

Garanzie

| Categoria | Valore di bilancio al 31/12/2015 | Valore di bilancio al 31/12/2014 | Variazione |
|-------------------|-------------------------------------|----------------------------------|------------|
| Garanzie ricevute | 122.000 | 70.000 | 52.000 |
| Garanzie prestate | 77.631 | 77.631 | 0 |

Garanzie ricevute

Nel corso dell'esercizio sono state ricevute da clienti e fornitori fideiussioni per complessivi 52.000 euro.

Garanzie prestate

Sono iscritte tre fideiussioni rilasciate dalla società ancora Finairport (pro quota con gli altri soci) alla Città di Ciriè per oneri di urbanizzazione e per costi di costruzione per conto di Ciriè 2000 Srl.

Informazioni sul Conto Economico

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2015.

Valore della produzione

La composizione del valore della produzione è la seguente:

| Descrizione | Valore al 31/12/2015 | Valore al 31/12/2014 | Variazione |
|------------------------------------|----------------------|----------------------|------------|
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 10.320.590 | 9.608.744 | 711.846 |
| Altri ricavi e proventi | 2.312.322 | 2.149.057 | 163.265 |
| Totale | 12.632.912 | 11.757.801 | 875.111 |

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

| | Totale | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|--|---------------|--------------------|------------------|---------------------------------------|-----------------|----------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività | | | | | | |
| Categoria di attività | | Assistenza normale | Assistenza extra | Aviazione Generale (normale ed extra) | Merce via aerea | Merce via superficie |
| Valore esercizio corrente | 10.320.590 | 9.173.459 | 640.731 | 3.365 | 45.929 | 412.104 |

| | 6 |
|--|--------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività | |
| Categoria di attività | Altri ricavi |
| Valore esercizio corrente | 45.002 |

L'incremento registrato dal volume dei ricavi è direttamente ascrivibile all'incremento dei ricavi da handling legati all'assistenza normale ed extra. Viceversa si registra una riduzione dei ricavi derivanti dall'attività merci per complessive 112 migliaia di euro a fronte della contrazione dei volumi di merce trattata che si sono ridotti passando da 7.090 a 5.998 tonnellate, pari ad un calo del 15,4%.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

| | Totale | 1 | 2 |
|--|---------------|-----------|-----------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica | | | |
| Area geografica | | Italia | Estero |
| Valore esercizio corrente | 10.320.590 | 9.288.531 | 1.032.059 |

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi" sono così ripartiti:

| <i>Descrizione</i> | <i>Valore di bilancio al 31/12/2015</i> | <i>Valore di bilancio al 31/12/2014</i> | <i>Variazione</i> |
|----------------------------------|---|---|-------------------|
| Noleggio macchine e attrezzature | 88.239 | 68.922 | 19.317 |
| Servicing merci | 463.443 | 480.371 | (16.928) |
| Servicing officina mezzi | 335.740 | 301.762 | 33.978 |
| Altri servicing a terzi | 905.721 | 901.706 | 4.015 |
| Ricavi da personale distaccato | 5.354 | 105.102 | (99.748) |
| Altri ricavi | 513.825 | 291.194 | 222.631 |
| Totale | 2.312.322 | 2.149.057 | 163.265 |

L'incremento registrato dalla voce è in gran parte ascrivibile alla crescita degli "Altri ricavi" in cui sono confluiti la rivalsa per 164 migliaia di euro nei confronti del subappaltatore Alpina Service per i danni provocati ad un aeromobile Volotea ed il parziale rilascio dell'accantonamento precedentemente effettuato al fondo rischi e oneri per fronteggiare le perdite potenzialmente derivanti dal rinnovo del CCNL.

Costi della produzione

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

| <i>Descrizione</i> | <i>Valore di bilancio al 31/12/2015</i> | <i>Valore di bilancio al 31/12/2014</i> | <i>Variazione</i> |
|---|---|---|-------------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 515.210 | 448.671 | 66.539 |
| Servizi | 2.715.440 | 2.781.568 | (66.128) |
| Godimento di beni di terzi | 1.690.042 | 1.678.308 | 11.734 |
| Salari e stipendi | 4.885.353 | 4.622.859 | 262.494 |
| Oneri sociali | 1.377.250 | 1.324.849 | 52.401 |
| Trattamento di fine rapporto | 285.023 | 283.978 | 1.045 |
| Altri costi per il personale | 110.555 | 102.655 | 7.900 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 39.369 | 44.292 | (4.923) |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 181.984 | 246.486 | (64.502) |
| Svalutazione dei crediti | 15.787 | 18.220 | (2.433) |
| Variazioni delle rimanenze | 2.261 | 4.260 | (1.999) |
| Accantonamento per rischi e oneri | 135.693 | 98.500 | 37.193 |
| Oneri diversi di gestione | 282.633 | 121.000 | 161.633 |
| Totale | 12.236.600 | 11.775.646 | 460.954 |

I "costi per il personale" comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute, i costi differiti per retribuzioni e oneri accessori, i contributi maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali costi (compresa la quota relativa al lavoro in somministrazione) ammontano complessivamente a 6.658.180 euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 323.839 euro.

I principali scostamenti rispetto al 2014 sono da rintracciare nei seguenti fattori:

- differenza per maggior organico (+ 87 migliaia di euro);
- differenza su Premi (+ 77 migliaia di euro);
- ripristino Contratto Integrativo (+ 90 migliaia di euro);
- maggior utilizzo lavoro in somministrazione (+ 59 migliaia di euro);
- differenza su residuo ferie (+78 migliaia di euro);
- maggior lavoro straordinario (+ 29 migliaia di euro);
- diversi oneri mobilità sui due esercizi (+21 migliaia di euro);
- risparmio su dirigenti (- 116 migliaia di euro);

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali, Parte Generale e Parte Specifica 2, Sezione

Handlers.

La voce “Trattamento di Fine Rapporto”, inclusa nei costi per il personale, accoglie, da un lato, per 125.503 euro, la quota di accantonamento destinata al Fondo di Tesoreria e quella mantenuta in azienda; dall’altro, per 159.520 euro la quota di accantonamento destinata ai fondi pensione.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali” risultano così composti:

| <i>Descrizione</i> | <i>Valore al 31/12/2015</i> | <i>Valore al 31/12/2014</i> |
|-------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Spese software | 0 | 0 |
| Vestiario | 39.369 | 44.292 |
| Sito internet | 0 | 0 |
| Spese certificazione ISO 9001 | 0 | 0 |
| Totale | 39.369 | 44.292 |

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni materiali” risultano così composti:

| <i>Descrizione</i> | <i>Valore al 31/12/2015</i> | <i>Valore al 31/12/2014</i> |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Amm.to attrezzature di rampa e pista | 53.241 | 79.127 |
| Amm.to attrezzature per impieghi diversi | 131 | 262 |
| Amm.to automezzi e mezzi di trasporto interno | 123.517 | 163.104 |
| Amm.to macchine da ufficio elettriche ed elettroniche | 1.264 | 1.700 |
| Amm.to autovetture | 525 | 1.049 |
| Amm.to mobili e macchine ordinarie da ufficio | 209 | 418 |
| Amm.to attrezzature per impieghi diversi minori | 0 | 0 |
| Amm.to macchine da ufficio elettriche ed elettroniche minori | 780 | 237 |
| Amm.to telefoni cellulari minori | 0 | 0 |
| Amm.to mobili e macchine ordinarie da ufficio minori | 2317 | 589 |
| Amm.to attrezzature di rampa e pista minori | 0 | 0 |
| Totale | 181.984 | 246.486 |

Come precedentemente ricordato, in chiusura dell’esercizio 2015, il fondo svalutazione crediti è stato ricostituito con uno stanziamento pari a 16 migliaia di euro.

Per quanto concerne, invece, l’accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri, nel corso dell’esercizio è stato effettuato uno stanziamento di 136 migliaia di euro per portare l’ammontare del saldo del fondo stesso ad un livello valutato sufficiente per fronteggiare le eventuali perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazione

La voce “proventi e oneri finanziari” pari a 10.187 euro è così composta:

Proventi finanziari

| <i>Descrizione</i> | <i>Valore al 31/12/2015</i> | <i>Valore al 31/12/2014</i> |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>Proventi da partecipazioni</i> | | |
| Plusvalenze da cessione partecipazioni in altre imprese | | |
| <i>Proventi diversi dai precedenti</i> | | |
| Interessi attivi su finanziamenti alla controllante | 7.116 | 10.592 |
| Interessi attivi su c/c | 919 | 836 |
| Interessi attivi su crediti v/Erario | 2.089 | 2.147 |
| Interessi attivi su depositi cauzionali | 0 | 25 |
| Totale | 10.124 | 13.600 |

Interessi e altri oneri finanziari

La voce C.17 del Conto Economico, "interessi e altri oneri finanziari", presenta al 31/12/2015 un saldo positivo di 64 euro rispetto al saldo positivo di 49 euro dell'esercizio precedente.

| <i>Descrizione</i> | <i>Valore al 31/12/2015</i> | <i>Valore al 31/12/2014</i> |
|---------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Interessi passivi diversi | | |
| Perdite/utili su cambi | 64 | 49 |
| Totale | 64 | 49 |

Proventi e oneri straordinari

La voce "proventi straordinari" pari a 15.493 euro include insussistenze del passivo prevalentemente relative a chiusure senza seguito di sinistri contabilizzati in esercizi precedenti.

La voce "oneri straordinari" pari a 21.244 euro, include sopravvenienze passive conseguenti alla definizione con alcuni fornitori di partite relative ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

La voce in esame, pari a complessivi 172.162 euro, è rappresentata dall'importo stimato per l'imposta sul Reddito delle Società (IRES), pari a 108.631, l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), pari a 38.617 euro, incrementato per l'impatto delle imposte anticipate per complessivi 24.914 euro.

In relazione all'onere per IRAP, si evidenzia che nel presente esercizio si è usufruito della deduzione del costo relativo ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) all'art. 11, comma 4 *octies* del D.Lgs 446/97.

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 25, sono state iscritte imposte anticipate per 70.122 euro relative a differenze temporanee positive con contropartita patrimoniale alla voce "crediti per imposte anticipate". La stessa voce è stata oggetto di utilizzi per 68.982 euro.

Inoltre, segnaliamo l'ulteriore riduzione della suddetta voce per 26.054 euro dovuta all'adeguamento della consistenza del credito alla nuova aliquota IRES (24%) che entrerà in vigore dall'esercizio 2017, ai sensi della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015).

Di seguito, nella prima tabella, si riporta la movimentazione di periodo.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, ed il conseguente effetto in bilancio, sono riportati nella seconda tabella che segue (art. 2427, n. 14, c.c.).

Imposte sul reddito d'esercizio

La voce in esame, pari a complessivi 172.162 euro, è rappresentata dall'importo stimato per l'imposta sul Reddito delle Società (IRES), pari a 108.631, l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), pari a 38.617 euro, incrementato per l'impatto delle imposte differite per complessivi 24.914 euro.

In relazione all'onere per IRAP, si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è usufruito delle deduzioni dalla base imponibile previste per la presenza di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato introdotte dall'art. 1 co. 266 - 269 della L. 296/2006, Finanziaria 2007, e finalizzate alla riduzione del c.d. "cuneo fiscale".

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 25, sono state iscritte imposte differite attive per 70.122 euro relative a differenze temporanee positive con contropartita patrimoniale alla voce "crediti per imposte anticipate". La stessa voce è stata oggetto di utilizzi per 68.982 euro.

Nello stesso periodo, il fondo imposte differite è stato oggetto di rilasci per 26.054 euro.

Di seguito, nella prima tabella, si riporta la movimentazione di periodo.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, ed il conseguente effetto in bilancio, sono riportati nella seconda tabella che segue (art. 2427, n. 14, c.c.).

| | Importo |
|---|------------|
| A) Differenze temporanee | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 1.282.061 |
| Totale differenze temporanee imponibili | 0 |
| Differenze temporanee nette | -1.282.061 |
| B) Effetti fiscali | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | -348.204 |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | -24.914 |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | -323.290 |

| | Descrizione | Importo |
|--------|--|-----------|
| 1 | Premio redditività dipendenti | 105.333 |
| 2 | Accantonamento fondo rischi e oneri | 399.891 |
| 3 | Accantonamento f.do svalutazione crediti tassato | 738.263 |
| 4 | Compensi amministratori non versati | 29.276 |
| 5 | Quote associative non pagate | 4.258 |
| 6 | Compensi revisione | 5.040 |
| 7 | Ace non trasferita | 0 |
| Totale | | 1.282.061 |

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Altri dipendenti | Totale Dipendenti |
|--------------|-----------|--------|-----------|--------|------------------|-------------------|
| Numero medio | 0 | 6 | 95 | 35 | 0 | 136 |

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

| | Valore |
|--|--------|
| Compensi a amministratori | 31.411 |
| Compensi a sindaci | 14.582 |
| Totale compensi a amministratori e sindaci | 45.993 |

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

| | Valore |
|---|--------|
| Revisione legale dei conti annuali | 8.000 |
| Altri servizi di verifica svolti | 7.000 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 15.000 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

| | Totale | 1 |
|---|-----------|-----------|
| Azioni emesse dalla società per categorie | | |
| Descrizione | | Ordinarie |
| Consistenza iniziale, numero | 75.000 | 75.000 |
| Consistenza iniziale, valore nominale | 3.600.000 | 3.600.000 |
| Consistenza finale, numero | 75.000 | 75.000 |
| Consistenza finale, valore nominale | 3.600.000 | 3.600.000 |

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, c.c., la società evidenzia di non avere emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società Sagat SpA ai sensi degli artt. 2497 – 2497-sexies c.c.; in particolare in applicazione dell'art. 2497-bis c.c. si allega un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che tale società redige il bilancio consolidato.

| | Periodo corrente | Periodo precedente |
|--|------------------|--------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
| B) Immobilizzazioni | 73.568.877 | 103.288.554 |
| C) Attivo circolante | 30.108.827 | 24.005.072 |
| D) Ratei e risconti attivi | 679.785 | 244.105 |
| Totale attivo | 104.357.489 | 127.537.731 |
| A) Patrimonio Netto | | |
| Capitale sociale | 12.911.481 | 12.911.481 |
| Riserve | 26.015.153 | 47.100.569 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 795.344 | 214.584 |
| Totale patrimonio netto | 39.721.978 | 60.226.634 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 13.968.750 | 14.099.125 |
| C) Trattamento di fine di lavoro subordinato | 2.511.604 | 2.784.937 |
| D) Debiti | 35.904.838 | 35.899.125 |
| E) Ratei e risconti passivi | 12.250.319 | 14.527.910 |
| Totale passivo | 104.357.489 | 127.537.731 |
| Garanzie, impegni e altri rischi | 77.593.838 | 74.815.315 |

| | Periodo corrente | Periodo precedente |
|---|------------------|--------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
| A) Valore della produzione | 50.997.647 | 50.664.281 |
| B) Costi della produzione | 48.703.003 | 49.361.618 |
| C) Proventi e oneri finanziari | 194.899 | -202.711 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | -3.148 | -672.841 |
| E) Proventi e oneri straordinari | -961.679 | 854.192 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 729.372 | 1.066.719 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 795.344 | 214.584 |

Operazioni realizzate con parti correlate

Per un'analisi di dettaglio si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, dando peraltro finora atto che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

| SAGAT HANDLING S.p.A. | | | | | | N. PROTOCOLLO |
|-----------------------|-----|-------|-------|----------------------|----|----------------|
| 2.1.0 | 2.2 | 2.2.3 | 2.2.4 | Servizi SAGAT S.p.A. | | |
| P | GOG | COM | QUAL | HO | FO | 2016/51 |
| | | | | X | | DATA RICEZIONE |
| | | | | | X | 20/11/16 |
| | | | | | | RESPONSABILE |
| | | | | | | PER CONOSCENZA |
| | | | | | | All. ORIGINALI |

S.A.G.A.T. HANDLING S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

Signor Azionista,

nel corso del 2015 questo Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del C.C. di cui si riferisce con la presente relazione.

Con riferimento alle modalità con cui si è svolta tale attività dà atto:

- di avere regolarmente tenuto le riunioni previste dall'art. 2404 del C.C. .
- di avere partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dall'Organo Amministrativo, anche ai sensi del 5° comma dell'art. 2381 del C.C., tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- di avere scambiato, ai sensi del disposto dell'art. 2409-septies C.C., con la Società incaricata della revisione legale le informazioni necessarie per l'espletamento dei rispettivi compiti; nel corso dei colloqui intervenuti non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione;
- circa l'attività di verifica dell'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio ha preso atto dell'esistenza di specifici accordi di servizio sottoscritti con l'unico socio Sagat S.p.A. per l'attività in service dei servizi




contabili e di gestione del personale. In merito a tale attività il Revisore Legale non ha segnalato carenze che possano far ritenere inadeguati tali servizi; verifica peraltro effettuata, a tal fine, anche da questo Collegio.

- di avere preso atto, in materia di controllo interno e normativa ex D.Lgs 231/2001, delle relazioni periodiche dell'Internal auditor e dell'Organismo di vigilanza che non rilevano particolari criticità. Si ricorda che il Presidente del Collegio è altresì membro dell'Organismo di Vigilanza così che risulta favorito il dialogo con l'Organismo stesso.

Quanto alle operazioni con parti correlate, si dà atto che delle stesse è fornita evidenza nella nota integrativa anche richiamando la Relazione sulla Gestione. Il Collegio dà atto della loro conformità alla Legge e all'atto costitutivo e della loro rispondenza all'interesse sociale.

Sulla base di quanto rilevato con la diretta partecipazione dei membri del Collegio, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono apparse conformi alla legge e allo statuto, nonché ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce di cui all'ex art. 2408 C.C. o esposti al collegio sindacale da parte di chicchessia.

Per quanto riguarda il bilancio in esame esso chiude con un utile di Euro 228.586 (nel 2013 rilevava una perdita pari ad Euro 104.291) ed evidenzia un patrimonio netto di Euro 2.967.893 incrementato dell'utile conseguito rispetto al 31/12/2014.



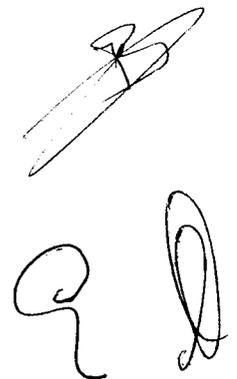

In relazione alle attività di competenza per quanto inerente il processo di redazione del Bilancio di esercizio, ricordando che la funzione di revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione, si evidenzia quanto segue:

- è stato verificato, per quanto di competenza, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio; in particolare si da atto che nella redazione dello stesso sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis C.C.; si attesta altresì che sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile e che gli Amministratori non hanno fatto ricorso alle deroghe previste dall'art. 2423, IV co. e 2423 bis, II co. del C.C.;
- la nota integrativa contiene i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio e le informazioni richieste dalle norme vigenti.

Il Collegio ha accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio e con le informazioni di cui dispone il Collegio; si ritiene, pertanto, che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e consenta una chiara ed esauriente illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Si dà infine atto che il revisore ha rilasciato in data odierna la propria relazione ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 priva di rilievi, situazioni di incertezza, limitazioni nelle verifiche e richiami di informativa.

Il Collegio, stante quanto sopra, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, nonché alla proposta in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio formulata

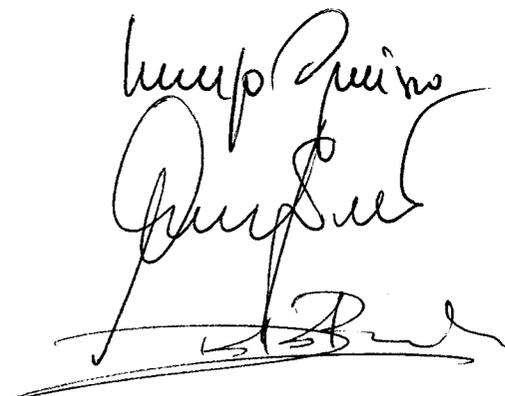
The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is a large, stylized 'B' with a horizontal line through it. Below it are two smaller, more fluid signatures, one on the left and one on the right.

dal Consiglio di Amministrazione che risulta conforme ai dettami di legge.

Signor Azionista,
con la prossima assemblea viene a scadere il nostro mandato di sindaci. Nel ringraziarvi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a voler provvedere in merito.

Torino, 12 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

The image shows three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible and appears to read "Luigi Quirino". The middle and bottom signatures are more stylized and difficult to decipher. The bottom signature is underlined with a double horizontal line.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All'Azionista Unico della
SAGAT Handling S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Sagat Handling S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Sagat Handling S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Sagat Handling S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Sagat Handling S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sagat Handling S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Pedone
Socio

Torino, 12 aprile 2016